

Economia

Bologna in Borsa

Beghelli	0.00% =	Ima	0.56% ↑	Poligrafici	0.00% =
Best Union Company	-0.87% ↓	Irce	-1.16% ↓	Uniland	0.00% =
Datalogic	1.68% ↑	Monrif	-4.51% ↓	Unipol	1.39% ↑
Hera	1.21% ↑	Noemalife	1.43% ↑	Valsoia	-0.05% ↓
Igd	0.25% ↑	Piquadro	1.09% ↑	Yoox	2.70% ↑

Indice Complessivo
+1,3% ↑

Nomine di Intesa Causa assenze, rinviata alla prossima riunione la nomina del successore di Roversi Monaco

Fondazione Carisbo, il nuovo cda passa con il voto unanime Sibani ce la fa, ora la presidenza

Alla fine, seppur con qualche difficoltà, l'accordo è stato raggiunto ed è stato votato all'unanimità un listone unico con i nove nomi per il nuovo consiglio d'amministrazione della Fondazione Carisbo che resta in carica nei prossimi cinque anni.

Ci sono quattro conferme e cinque new entry, tra cui Leone Sibani, il nome caro a Fabio Roversi Monaco che da mesi sta lavorando per farlo diventare il suo successore. Non è successo ieri però. A causa della mancata presenza a Palazzo Saraceni di tutti i neo eletti, l'elezione del presidente è rimandata di alcuni giorni quando il cda sarà convocato per la prima volta. I giochi però paiono ormai fatti e Sibani si avvia a succedere all'ex rettore, divenuto nei giorni

La sorpresa

Nominato tra le cinque new entry del consiglio l'avvocato cassazionista Giuseppe Giampaolo

Bologna, Antonio Rubbi, segretario generale dell'Istituto Veritatis Splendor e consigliere comunale della Dc dal 1960 al 1975, il due volte preside della facoltà di Medicina dell'Alma Mater, il nefrologo Sergio Stefoni, e, per l'appunto, Leone Sibani, già direttore di Carisbo. Il cda sarà affiancato da un collegio di revisori composto da Paolo Bastia (presidente), Massimo Salvatori, Remo Cuoghi (effettivi), Lionello Venceslai e Luca Lambertini (supplenti).

Con l'elezione nei prossimi giorni del presidente può prendere il via la nuova stagione di Palazzo Saraceni che sarà tuttavia all'insegna della continuità con la gestione di Roversi Monaco, entrato un anno fa anche nel consiglio di amministrazione di Mediobanca. Sarà continuità, compatibilmente però alla minore disponibilità di risorse che anche le fondazioni bancarie possono oggi erogare secondo i propri indirizzi istituzionali.

Marina Amaduzzi
marina.amaduzzi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sacchi Morsiani eletto alla guida della Banca «È un ritorno a casa» Nel board entra Ferrari (Unindustria)



Candidato Leone Sibani



Scelto Gianguido Sacchi Morsiani

«È con emozione, con commozione direi, che riprendo questo ruolo, è un po' come tornare a casa, alle origini». Queste le prime parole, a caldo, di Gianguido Sacchi Morsiani che da ieri è il nuovo presidente di Carisbo, la banca del gruppo Intesa Sanpaolo che opera nel territorio di Bologna e nell'Emilia. Lo ha deciso l'assemblea dei soci della banca che ha anche rinnovato il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale per il triennio 2013-2015.

Già presidente di Carisbo dal 1980 al 2004, Gianguido Sacchi Morsiani torna alla presidenza della banca dopo aver ricoperto per due mandati l'incarico di consigliere di sorveglianza di Intesa Sanpaolo. «Sono passati 33 anni da quella prima nomina — aggiunge Sacchi —, ma da allora ho sempre vissuto nella banca, seguendone i percorsi e gli sviluppi secondo un filo unico». Avvocato e già docente universitario di diritto amministrativo, 79 anni, ha guidato infatti Carisbo nel complesso percorso di trasformazione che ha portato negli anni '80 la banca verso la pri-

vattizzazione e ha avuto un ruolo di rilievo nell'integrazione in Intesa Sanpaolo.

«Lavoreremo per rafforzare la presenza di Carisbo sul mercato creditizio di Bologna e dell'Emilia, nel solco del plurisecolare percorso di crescita e di radicamento sul territorio della banca — dichiara ancora Sacchi Morsiani —. Per Carisbo l'impegno resta sempre quello di essere al fianco delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni bolognesi ed emiliane in particolare in questa difficile fase di congiuntura economica, per resistere e per ricominciare a crescere insieme e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio in cui da sempre siamo incardinati».

Il nuovo consiglio d'ammini-

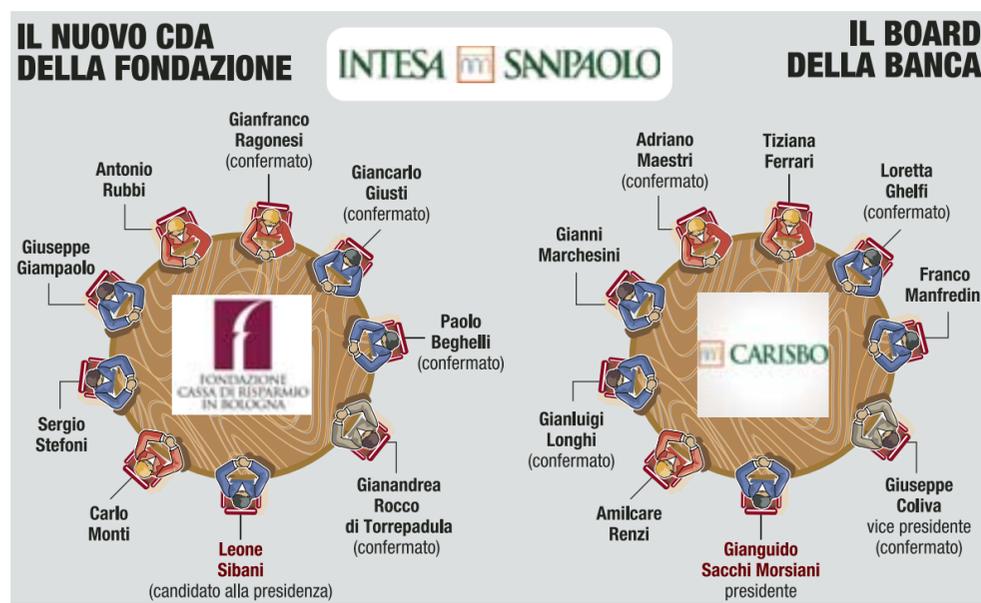
Gli altri nomi

Tra i bolognesi, conferme sono arrivate per Loretta Ghelfi (Cna) e Giuseppe Coliva (il vice)

scorsi presidente di Imi, la banca di investimento del gruppo Intesa San Paolo.

E stata una riunione piuttosto agitata quella di ieri del collegio di indirizzo dell'ente di via Farini. Alla vigilia non c'era pieno accordo neppure sui nomi da confermare nella rosa dei quattro che avevano fatto un solo mandato (e quindi potevano essere rieletti). Alla fine conferma per tutti: si tratta di Paolo Beghelli (ex segretario di Api), il commerciante Giancarlo Giusti, l'imprenditore Gianandrea Rocco di Torrepadula e Gianfranco Ragonese, presidente regionale di Confartigianato, l'altro papabile per la successione a Fabio Roversi Monaco.

Cinque invece le new entry. E anche in questo caso non è stata una scelta semplicissima. Entrano quindi in cda l'avvocato cassazionista Giuseppe Giampaolo, il radiologo Carlo Monti, già presidente dell'Ordine dei medici di



strazione si allarga a rappresentanti del mondo dell'economia emiliana, tra cui il modenese Franco Manfredini, presidente di Confindustria Ceramica, Tiziana Ferrari, direttore generale di Unindustria Bologna, l'imolese Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Imola. Ultima novità è rappresentata dal rodigino Gianni Marchesini, espressione di uno degli azionisti principali di Intesa San Paolo.

In cda ci sono anche quattro conferme, vale a dire il vicepresidente Giuseppe Coliva, Loretta Ghelfi di Cna, il commercialista bolognese Gianluigi Longhi in rappresentanza del mondo delle professioni e Adriano Maestri, direttore regionale di Intesa San Paolo.

Del collegio sindacale, infine, faranno parte il presidente Umberto Rangoni, i sindaci effettivi Roberta Benedetti e Fabio Pasquini e i supplenti Franco Gandolfi e Sergio Graziosi.

M. Ama.

A. Rin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione Bano

Fondazione Antonveneta

Regione del Veneto
Provincia di Padova
Comune di Padova

De Nittis

Padova
Palazzo Zabarella
19 gennaio
26 maggio 2013

info e prenotazioni
tel. (+39) 049 8753100

www.palazzozabarella.it
info@palazzozabarella.it